



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** dalle ore 9,50 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 13/12/2019 n. 48239, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune dott.ssa Valentina LA VECCHIA.

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco dott. Enzo Alfano e gli assessori Barresi e Modica.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 18 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	CASABLANCA Francesco	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	ABRIGNANI Angelina	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	CRAPAROTTA Marcello	X	
4	CURIALE Giuseppe		X	16	DITTA Rossana	X	
5	MANDINA Angela	X		17	MANUZZA Antonino	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	VIRZI' Biagio		X
7	FOSCARI Filippo		X	19	GIANCANA Antonio	X	
8	CAPPADONNA Manuela		X	20	CALDARERA Gaetano	X	
9	DI BELLA Monica	X		21	COPPOLA Giuseppa	X	
10	MALTESE Ignazio	X		22	BONASORO Maurizio		X
11	CAMPAGNA Marco	X		23	LIVRERI Anna Maria	X	
12	MILAZZO Rosalia	X		24	CORLETO Anna	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: "*Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute*", dando lettura della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (all. A) e del parere favorevole reso dalla III^a C.C.P. (all. B).

Entra Curiale **presenti n. 19.**

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

CASABLANCA: Illustra, in qualità di Presidente della III^a C.C.P., l'atto deliberativo in oggetto.

DI BELLA: Dichiaro di avere dei dubbi su questa ricognizione perché non è solo ricognizione ma doveva essere anche volontà dell'Amministrazione se mantenere o meno le partecipate.

CURIALE: Condivide quanto detto dalla Consigliera Di Bella in merito alle perplessità ed i dubbi sull'atto deliberativo in oggetto. Chiede il nesso tra l'atto deliberativo approvato dalla Giunta sul bilancio delle partecipate e l'atto deliberativo in esame.

DOTT. DI COMO: Dichiaro che l'Amministrazione Comunale ha fatto una delibera di Giunta relativa al bilancio consolidato e mancano i dati delle partecipate, tale delibera doveva essere trasmessa al Consiglio Comunale a cura della Segreteria Generale. Dichiaro che le società hanno approvato il bilancio ma il Comune non poteva approvare il bilancio delle società del 2018 perché non è stato approvato il consuntivo del 2018. Dichiaro che la norma prevede di verificare se ci sono i presupposti di legge per mantenere le partecipate, la SRR è obbligatoria per legge, il GAC deve essere mantenuto fino a che non viene completato il piano di sviluppo e la spesa è di euro 9.000,00 una tantum e non ci sono contributi annuali, Sciacca è Comune capofila. Dichiaro che il Comune di Castelvetrano non ha alcun debito col GAC tranne uno vecchio del 2017 che fa parte del dissesto.

MARTIRE: Dichiaro che al di là della delibera di G.M. sul bilancio consolidato che doveva essere inviata al Consiglio Comunale e non è pervenuta, vorrebbe capire se l'Amministrazione vuole rimanere dentro il GAC e chiede il ritiro dell'atto deliberativo ma se dovesse essere votato il suo Gruppo Consiliare si asterrà.

MANUZZA: Chiede una sospensione.

PRESIDENTE: Accoglie la richiesta del Consigliere Manuzza e sospende la seduta. Sono le ore 12,05. Alla ripresa alle ore 12,15, il Presidente invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 12 consiglieri (all. C), rinvia la seduta di un'ora per mancanza del numero legale.

Il Presidente alle ore 13,15, invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 14 consiglieri (all. D), dichiara valida la seduta e prosegue nei lavori.

Chiede di intervenire:

MANUZZA: Dichiaro che è contrario al ritiro del punto in oggetto.

Quindi, il Presidente ascoltato un intervento a favore ed uno contrario al ritiro del punto, mette in votazione la proposta di ritiro del punto in oggetto.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Casablanca e Abrignani) resi, per alzata e seduta, da n. 14 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

RESPINGE

La proposta di ritiro del punto.

Chiedono di intervenire:

CASABLANCA: Dichiaro che dopo aver partecipato ai lavori della Commissione Consiliare ed aver dato parere favorevole, alla luce di quanto emerso in data odierna comunico che si asterrà dalla votazione dell'atto deliberativo insieme alla Consigliera Abrignani.

MANUZZA: Dichiaro che il suo Gruppo Consiliare voterà favorevolmente l'atto deliberativo.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Cirrincione, Casablanca e Abrignani) resi, per alzata e seduta, da n. 14 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

A P P R O V A

L'atto deliberativo: *.: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute".*

Entra Coppola **presenti n. 15.**

Chiede di intervenire il Vice Presidente Maltese che chiede che venga votata l'immediata esecutività del presente atto.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Cirrincione, Casablanca e Abrignani) resi, per alzata e seduta, da n. 15 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

A P P R O V A

L'immediata esecutività del presente atto deliberativo.

Quindi essendo stato discusso l'intero Ordine del Giorno, il Presidente scioglie la seduta. Sono le ore 13,25.



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

I DIREZIONE: VIII

Allegato "A"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione possedute.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta

Del 19/12/2019

con deliberazione n. 49

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

NO
 SI

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere:

FAVOREVOLE _____

—

Data 29/11/2019

IL RESPONSABILE
f.to Di Como

Li _____

Li 29/11/2019

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE
Mantia

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere:

FAVOREVOLE _____

Data 29/11/2019

IL RESPONSABILE
f.to Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VIII

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato come "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art.4 del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 i Comuni dovevano provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate o oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P. ovvero di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione e/o alienazione delle partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall' art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, del T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2016-2018, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, del D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all' art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, D. Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi delle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, c.1, T.U.S.P.;

VISTA la revisione straordinaria della partecipate approvata con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del C.C., n. 10 del 28.09.2017, ai sensi dell'art. 24, del D. Lgs

175/2016, con la quale si è dato atto che per le sottoelencate società partecipate dal Comune di Castelvetro non è stata adottata nessuna determinazione di razionalizzazione, di dismissione e/o alienazione della quota societaria:

- S.R.R. Trapani Provincia Sud Società Consortile per Azioni, società costituita per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti, di cui l'ente detiene il 21,95% del capitale sociale;
- GAC "IL SOLE E L'AZZURRO, Società Consortile a.r.l. di cui il Comune detiene il 20,45% del capitale sociale. E' stata costituita per le finalità di incentivazione di azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca. L'attività è finanziata con fondi europei: Bando di attuazione - Asse IV, Misura 4.1 del fondo europeo della pesca;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 20 del T.U.S.P., come risultante nell'allegato sub "A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dal quale non si individuano procedure di razionalizzazione, dismissione e/o alienazione delle partecipazioni;

PROPONE

Al Consiglio Comunale;

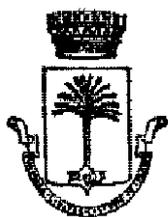
per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) di approvare la ricognizione ordinaria, ai sensi dell'art. 20, del D. Lgs 175/2016, di tutte le partecipazioni possedute dal Comune accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dal quale non si individuano procedure di razionalizzazione, dismissione e/o alienazione delle partecipazioni;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
- 3) di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, del D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art, 21, Decreto correttivo;
- 4) di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 20, commi 1 e 3, del T.U.S.P e dall'art. 21, Decreto correttivo;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

f.to Di Como

Allegato "B"



Selinunte
Città di Castelvetro

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Bilancio Finanze e Tributi

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs 16/06//2017 n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute.

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA COMMISSIONE

Con verbale n. 6 del 12 dicembre 2019

PRESENTI: Casablanca Francesco, Manuzza Antonino, Abrignani Angelina, Di Bella Monica, Ditta Rossana, Maltese Ignazio, Martire Calogero.

ASSENTI: Curiale Giuseppe, Virzi Biagio.

dopo avere esaminato gli atti relativi alla proposta di deliberazione in oggetto, ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

FAVOREVOLI: Casablanca Francesco, Manuzza Antonino, Abrignani Angelina, Ditta Rossana, Maltese Ignazio.

ASTENUTI: Di Bella Monica, Martire Calogero.

Il Segretario della III Commissione

f.to Maurizio Barresi

SEDUTA del 19/12/2019
 APPELLO ripresa dopo la sospensione ore 12,15
 Elenco dei Consiglieri presenti

	COGNOME E NOME	PREF	presente	assente
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016		X
2	VINCENZA VIOLA	786		X
3	SALVATORE STUPPIA	578		X
4	GIUSEPPE CURIALE	561		X
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRINCIONE	443	X	
7	FILIPPO FOSCARI	440		X
8	MANUELA CAPPADONNA	418		X
9	MONICA DI BELLA	393		X
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364		X
12	ROSALIA MILAZZO	357		X
13	FRANCESCO CASABLANCA	286	X	
14	ANGELINA ABRIGNANI	264		X
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243	X	
17	ANTONINO MANUZZA	225	X	
18	BIAGIO VIRZI'	179		X
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106	X	
22	MAURIZIO BONASORO	84		X
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	

Elenco dei Consiglieri presenti nella seduta del 19/12/2019

2° appello ore 13,15 - Seduta di 1[^] convocazione

	COGNOME E NOME	PREF	SI	NO
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016		X
2	VINCENZA VIOLA	786		X
3	SALVATORE STUPPIA	578		X
4	GIUSEPPE CURIALE	561		X
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRINCIONE	443	X	
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418		X
9	MONICA DI BELLA	393		X
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364		X
12	ROSALIA MILAZZO	357		X
13	FRANCESCO CASABLANCA	286	X	
14	ANGELINA ABRIGNANI	264	X	
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243	X	
17	ANTONINO MANUZZA	225	X	
18	BIAGIO VIRZI'	179	X	
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106		X
22	MAURIZIO BONASORO	84		X
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano

f.to Vincenza VIOLA

Il Segretario Generale

f.to dott.ssa Valentina LA VECCHIA

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 20/12/2019</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE f.to Valentina La Vecchia</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
